

Bilancio Sociale 2023

MOMO SOC. COOP. SOCIALE



Sommario

1. PREMESSA/INTRODUZIONE.....	5
2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE.....	7
3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE.....	8
Aree territoriali di operatività.....	8
Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo).....	8
Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991).....	9
Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale.....	11
Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...).....	12
Contesto di riferimento.....	12
Storia dell'organizzazione.....	13
4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE.....	18
Consistenza e composizione della base sociale/associativa.....	18
Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi	18
Modalità di nomina e durata carica.....	19
N. di CdA/anno + partecipazione media.....	19
Tipologia organo di controllo.....	19
Mappatura dei principali stakeholder.....	22
Presenza sistema di rilevazioni di feedback.....	25
Commento ai dati.....	25
5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE.....	26
Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario).....	26
Composizione del personale.....	26
Attività di formazione e valorizzazione realizzate.....	29
Contratto di lavoro applicato ai lavoratori.....	29
Natura delle attività svolte dai volontari.....	30
Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"	30
Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente.....	30

	In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito	31
6.	OBIETTIVI E ATTIVITÀ	32
	Dimensioni di valore e obiettivi di impatto	32
	Output attività	34
	Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti.....	41
	Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse	41
	Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti).....	41
	Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati	41
	Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni.....	42
7.	SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA.....	43
	Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati	43
	Capacità di diversificare i committenti.....	44
	Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista)	45
	Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse.....	45
	Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi	45
8.	INFORMAZIONI AMBIENTALI.....	46
	Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte.....	46
	Politiche e modalità di gestione di tali impatti	46
	Indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi	48
9.	INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE <i>ASSET</i> COMUNITARI.....	49
	Tipologia di attività	49
	Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell'impatto perseguito attraverso la loro realizzazione	49
	Caratteristiche degli interventi realizzati	49
	Coinvolgimento della comunità.....	50
	Eventi/iniziativa di sensibilizzazione sul tema della rigenerazione degli asset comunitari..	50
	Indicatori.....	50
10.	ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE.....	51

Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale	51
Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.....	51
Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti	51
Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni	51
La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001? No	52
La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità? No	52
La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi? No.....	52
11. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE	
(modalità di effettuazione degli esiti)	53
Per gli enti diversi dalle imprese sociali osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: (art. 5, 6, 7 e 8)	53
Relazione organo di controllo	54

1. PREMESSA/INTRODUZIONE

Care amiche e cari amici della Cooperativa Sociale Momo, in apertura del bilancio sociale 2023 volevo condividere alcune riflessioni in merito all'anno passato.

Nei primi mesi del 2023 abbiamo assistito ad una strage in mare che ha scosso le coscienze umane degli italiani ed ha scatenato reazioni politiche nella gestione dell'immigrazione che ha prodotto il Decreto Cutro, un decreto che ha limitato fortemente la protezione speciale, con l'effetto di ledere i diritti dei richiedenti asilo e il rischio di un aumento dei migranti irregolari sul territorio. Ha limitato l'ingresso nel sistema SAI dei Richiedenti Asilo, limitatamente a situazioni di vulnerabilità certificata.

Nel Mondo incombe ancora la paura per il conflitto che sembra non cessare tra l'Ukraina e la Russia e nella parte finale dell'anno se ne è acceso un altro nella terra ormai contesa da secoli tra Israele e Palestina che ci ha catapultati in una dimensione di incertezza e sconforto.

Cresce anche la povertà tra le famiglie italiane in seguito agli aumenti delle materie prime e allo stallo, ormai decennale, dell'aumento dei salari; si parla di quasi 6 milioni di famiglie in povertà assoluta. In questo scenario sono i Minori a vedersi ridurre opportunità per fare esperienze, crescere e acquisire competenze e capacità, trasformando quella povertà da economica a educativa e culturale.

Un anno caratterizzato da nuove incertezze e preoccupazioni, ma per la nostra organizzazione un anno di sfide accolte ed affrontate.

Nel nostro piccolo abbiamo provato a contribuire ad alleviare queste fatiche:

- L'Area Abitare Sociale ha dovuto affrontare le conseguenze del Decreto Cutro, trasformatosi poi nella Legge 50/2023) che ha riportato nuovamente all'esclusione all'ingresso nel Progetto S.A.I. dei richiedenti asilo politico e ad una restrizione sulla protezione speciale, oltre a dover fronteggiare nel finale dell'anno l'incertezza del rinnovo della triennialità del progetto stesso.

- L'Area Minori e Giovani ha chiuso progetto Costellazioni dedicando un convegno di due giorni di eventi al Rondò dei Talenti tra ottobre e novembre. In questi due appuntamenti di riflessioni, festa ed esplorazione dei talenti sono stati coinvolti circa 120 studenti delle scuole medie, suddivisi 10 per classi di istituti comprensivi di Dronero e Cuneo, oltre a 20 docenti. Costellazioni è stato un progetto importante per l'area Minori: sognato nel 2018 e partito nell'agosto del 2020, ha dato risposte innovative e strutturate al problema della dispersione scolastica e della povertà di esperienze educative per adolescenti compresi tra gli 11 e 15 anni. Ha rappresentato una grande sfida per la nostra organizzazione, per i partner e per i territori coinvolti. Siamo felici di essere arrivati a destinazione e di aver nuovamente avviato un progetto a supporto dei bisogni scolastici e aggregativi dei minori di Cuneo grazie al Spaziare, che ci vedrà partner sotto la guida della Cooperativa Emmanuele fino al 2027

- L'Emporio Margherita nel 2023 è entrato a pieno regime sul tavolo di co-progettazione

con il Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese, avviando 6 nuovi tirocini/pass per adulti in condizioni di vulnerabilità sociale/economica/fisica e/o mentale. Il Consorzio riconosce (anche come contributo economico sulla base delle ore fatte) la preziosità della presenza costante dell'educatore con le persone seguite.

L'Emporio ha partecipato al bando "Sostenibilità" della Fondazione CRC con il progetto TrAmando che è stato finanziato e permetterà la realizzazione del 2024 di eco-shopper con tessuti e abiti di recupero. Questo permette di dare vita a 2 grandi sfide che viaggiano parallele nella vita dell'Emporio: fornire competenze lavorative a persone inserite (sulla sartoria) e fare azioni di "upcycling" con l'obiettivo che nulla di quanto viene donato finisca in discarica. Uno degli inserimenti lavorativi, inoltre, è stato assunto dalla Cooperativa come commesso in Emporio, esperienza interessante e stimolante, diventata finalmente realizzabile come cooperativa di tipo B.

2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Il bilancio sociale rappresenta l'esito di un percorso attraverso il quale l'organizzazione "rende conto", a tutti i portatori di interessi (stakeholder), interni ed esterni, della propria missione, degli obiettivi, delle strategie e delle attività, in una logica multidimensionale che tiene conto degli aspetti sociali, ma anche economici.

Il Bilancio Sociale, redatto dalla Cooperativa Momo in conformità alle Linee Guida per la redazione del bilancio sociale degli Enti del Terzo Settore (D.M. 4 luglio 2019), è coerente con quanto contenuto in altri documenti a rilevanza esterna quali il bilancio d'esercizio, lo statuto, la visura camerale e i libri sociali ed elaborato con il supporto della piattaforma telematica messa a disposizione da Confcooperative.

Il presente Bilancio Sociale fa riferimento all'esercizio 2023 in termini di rendicontazione sia delle principali attività che dei risultati sociali raggiunti, nonché di verifica degli impegni presi nei confronti dei soci, dei lavoratori, dei destinatari e dei committenti e in generale di tutti gli interlocutori e gli stakeholder con i quali la cooperativa interagisce.

Il processo di rendicontazione sociale ha previsto il coinvolgimento trasversale della cooperativa ai diversi livelli: alla sua redazione hanno partecipato quindi non solo gli amministratori, ma anche i soci e i dipendenti della cooperativa.

Il bilancio sociale è stato sottoposto all'approvazione dei competenti organi sociali congiuntamente al bilancio di esercizio.

Successivamente è depositato per via telematica presso il Registro delle Imprese entro 30 giorni dalla sua approvazione.

La cooperativa Momo si impegna a dare ampia divulgazione del bilancio sociale approvato, attraverso i canali di comunicazione a disposizione, sia cartacei sia telematici, in particolare:

- Consiglio di Amministrazione e Assemblea dei soci;
- pubblicazione sul sito internet www.coopmomo.it affinché dipendenti, collaboratori e stakeholder tutti possano consultarlo.

3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Informazioni generali:

Nome dell'ente	MOMO SOC. COOP. SOCIALE
Codice fiscale	02892580040
Partita IVA	02892580040
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	Cooperativa Sociale di tipo A + B (mista)
Indirizzo sede legale	VIA GOBETTI 30 - 12100 - CUNEO (CN) - CUNEO (CN)
N° Iscrizione Albo Delle Cooperative	A113542
Telefono	0171/697689
Fax	0171/697689
Sito Web	www.coopmomo.it
Email	segreteria@coopmomo.it
Pec	momo@pec.confcooperative.it
Codici Ateco	88.99.00
	47.79.3
	10.73

Aree territoriali di operatività

La cooperativa lavora prevalentemente (anche se non esclusivamente) nel territorio cuneese, sia in progetti attinenti l'area urbana del capoluogo, sia in progetti che si svolgono in altre zone della provincia. Solo alcuni progetti dell'Area Autismo hanno come riferimento i territori di Torino, Savona, Alessandria e Genova. Nel giugno 2021 è stato aperto nel comune di Borgo San Dalmazzo l'Emporio Margherita. Nel 2022 è stato allestito il Laboratorio di Pasta Fresca a Demonte, trasferitosi successivamente ad agosto 2023 a Rittana, in Valle Stura.

Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo)

Mission

La società persegue esclusivamente scopi mutualistici tesi al perseguimento dell'interesse generale della comunità alla promozione umana ed all'integrazione sociale dei cittadini e ciò in conformità a quanto disposto dall'art. 1), lettere a) e b), della Legge n. 381 del 08/11/1991. Lo scopo mutualistico che i soci della Cooperativa intendono perseguire è quello di ottenere, mediante l'autogestione dell'impresa che n'è l'oggetto, continuità d'occupazione lavorativa

alle migliori condizioni economiche, sociali e professionali operando nell'interesse generale della comunità alla promozione umana ed all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi socio-sanitari e educativi orientati alla risposta ai bisogni dei minori e alle persone che si trovino in situazione di disagio sociale, culturale ed economico.

Obiettivi

- Contrastare la povertà educativa dei minori e dei giovani che vivono in particolari situazioni di disagio, di precarietà ed emarginazione, al fine della loro crescita umana e del loro positivo inserimento nella società, prevenendo forme di devianza e di marginalità sociale.
- Accompagnare giovani ed adulti, donne sole con figli a carico, soggetti in grave marginalità o con background migratorio nei processi di integrazione, orientamento e costruzione di nuove prospettive di futuro.
- L'azione mutualistica della Cooperativa si estende a soggetti che provengano da situazioni di disagio sociale, tale da far insorgere una qualsivoglia difficoltà di contatto con gli ambienti lavorativi ed il contesto sociale in generale.
- Favorire il maggior contatto tra i soggetti svantaggiati ed il contesto sociale in cui operano e vivono, nonché la valorizzazione delle capacità professionali e creative di chiunque operi, attraverso adeguati programmi di sviluppo imprenditoriale ed idonei percorsi formativi.
- Coinvolgere le risorse della comunità, e in special modo volontari ed enti con finalità di solidarietà sociale.

Ambiti di intervento

ABITARE SOCIALE E MIGRANTI
AUTISMO
MINORI e GIOVANI
LAVORO
RIGENERAZIONE URBANA
SCUOLA
SOSTEGNO EDUCATIVO

Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)

La Cooperativa ha come oggetto la gestione di servizi socio-sanitari, sanitari ed educativi [art. 1, lettera a) della L.381/91] come anche l'eventuale svolgimento di attività di servizi diversi dai precedenti quando finalizzati all'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati [art. 1), lettera b) della L. 381/91].

Inoltre, ai sensi dell'elenco dell'art. 5 del D.Lgs. 117/2017, la Cooperativa può svolgere le seguenti attività di interesse generale:

- attività socio-assistenziali, socio-sanitarie, sanitarie ed educative, attività sanitarie nell'ambito del trasporto sanitario, dell'assistenza domiciliare, della residenzialità in strutture

ad elevata intensità assistenziale, di ambulatori in cui si erogano prestazioni sanitarie; finalizzate alla tutela e supporto degli anziani, dei minori e dei cittadini in stato di disagio sociale, psichico, fisico e sensoriale nell'ambito di specifici progetti assistenziali;

- svolgere attività di organizzazione e/o gestione di asili nido e scuole materne;
- intraprendere iniziative educative e didattiche ausiliarie in ambito scolastico ed extra-scolastico, ivi compresi servizi di orientamento;
- organizzare attività ludico ricreative e servizi di assistenza extra scolastica;
- erogare e gestire servizi di assistenza, sostegno, riabilitazione, socializzazione rivolti a minori ed anziani;
- elaborare e gestire progetti in materia socio-sanitaria-educativa da proporre in ambito scolastico ed extra-scolastico;
- organizzare e gestire servizi di accoglienza, integrazione sociale e sviluppo dell'autonomia socio economica delle persone migranti;
- organizzare e gestire progetti e servizi di animazione di comunità e rigenerazione urbana e sociale, nonché di sviluppo delle politiche giovani e di cittadinanza attiva;
- educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della Legge 28/3/2003, numero 53 e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educative;
- attività di orientamento, accompagnamento al lavoro e formazione di soggetti svantaggiati anche attraverso la promozione di tirocinii ed inserimenti lavorativi in imprese esterne;
- svolgimento di attività di sensibilizzazione della comunità locale nei confronti delle persone svantaggiate.

Altresì, con riferimento ai servizi di cui alla lett. b), art. 1), della L. 381/91 e nei limiti ed alle condizioni indicate nel secondo comma del presente articolo, per il perseguimento degli scopi sociali la Cooperativa potrà svolgere le seguenti attività che siano funzionali all'erogazione dei servizi socio-sanitari, sanitari ed educativi di cui sopra, attraverso lo svolgimento di attività diverse, coerenti con lo scopo e l'oggetto sociale enunciati, attribuendo alle stesse una valenza terapeutica ed educativa, perseguendo l'opera di inserimento nel contesto lavorativo di soggetti "svantaggiati" così come indicati dall'art. 4 della Legge 381/91, quali:

- attività di pulizia civile ed industriale, facchinaggio ed ogni altra attività complementare con le relative autorizzazioni ed iscrizioni ad Albi;
- servizi di consegna e di guardiania;
- esecuzione di lavori affini e complementari al settore dell'edilizia, manutenzione, imbiancatura, tappezzeria;
- attività artigianali di produzione, restauro, commercializzazione di manufatti in genere, sia in proprio che in conto terzi, nonché di prodotti derivanti da attività lavorative dei partecipanti all'attività sociale ottenuta in appositi centri di lavoro;
- servizi di tutela ambientale, di recupero e differenziazione dei rifiuti, di riciclo e di riuso, con la disponibilità delle relative autorizzazioni, licenze ed iscrizioni ad Albi;
- attività di realizzazione e manutenzione di aree verdi e giardini;
- gestione di locali ed esercizi pubblici, strutture turistiche ed extra-turistiche, ostelli, camping, housing sociali;
- la gestione di servizi di ristorazione collettiva, in particolare mense, ristoranti, bar, ritrovi, fast food, tavole calde con prestazione delle attività ad esse connesse e collegate;
- la gestione di depositi e parcheggi auto, moto, biciclette;
- servizi connessi al trasporto su strada di persone e cose anche per conto terzi;

- la gestione di alberghi, case vacanze, case per ferie, stabilimenti balneari e di strutture ricettive in generale;
- la produzione lavorazione trasformazione e commercializzazione di vino e prodotti agricoli in generale, ivi incluse le attività di trasformazione volte alla produzione della birra;
- la gestione di attività commerciali in genere;
- la gestione di servizi manutenzioni ordinarie e servizi simili o complementari a questi;
- l'organizzazione e la gestione di servizi di accompagnamento e accoglienza turistica e servizi culturali e per il tempo libero e lo sport, ivi inclusa la gestione di impianti sportivi e ludico ricreativi;
- l'organizzazione e la gestione di mostre, fiere, stand, conferenze stampa, manifestazioni di ogni genere, meeting, convegni ed eventi di vario tipo;
- eseguire qualsiasi attività conto terzi, quale ad esempio confezionamento, montaggio;
- la gestione di attività nel campo del marketing, pubblicità, comunicazione;
- la produzione e trasformazione di pasta, e in generale di cibo e alimenti;
- la gestione di attività di tipografia, litografia e attività tecniche di stampa, ivi incluse le attività di sviluppo grafico.

Per il conseguimento degli scopi sociali la Cooperativa inoltre potrà:

- collaborare a qualsiasi livello con la pubblica Amministrazione per la progettazione, lo studio, la realizzazione delle attività da gestire congiuntamente;
- assumere interessenze e partecipazioni, sotto qualsiasi forma, in altre imprese, società cooperative, consorzi od enti, costituiti o costituendi, imprese sociali e partecipare alle loro attività concedendo, all'occorrenza, prestiti in denaro e proprie fidejussioni;
- dare adesione ad enti ed organismi pubblici e privati i cui scopi siano affini o complementari a quelli della cooperativa.

La Cooperativa potrà svolgere qualunque altra attività connessa e/o affine agli scopi sopraelencati e potrà compiere tutti gli atti e negozi giuridici necessari o utili alla realizzazione degli scopi sociali, ivi compresa la costituzione di fondi per lo sviluppo tecnologico o per la ristrutturazione o per il potenziamento aziendale, ai sensi della legge 31.01.92, n. 59 ed eventuali norme modificative ed integrative; potrà, inoltre, assumere partecipazioni in altre imprese a scopo di stabile investimento e non di collocamento sul mercato.

La cooperativa può ricevere prestiti da soci, finalizzati al raggiungimento dell'oggetto sociale, secondo i criteri ed i limiti fissati dalla legge e dai regolamenti. Le modalità di svolgimento di tale attività sono definite con apposito Regolamento approvato con decisione dei soci.

Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale

Nel 2023 la cooperativa ha continuato a svolgere l'attività relativa all'Emporio Margherita, avviata nel 2021, che si occupa della raccolta e vendita di abiti e oggetti usati e alla sensibilizzazione della popolazione al concetto di "economia circolare".

Nel 2023 è proseguita l'esperienza del laboratorio di pasta fresca artigianale "Méschia", che attraverso la produzione artigianale, favorisce la formazione sul lavoro, promuove esperienze di integrazione, offre un'opportunità a persone in difficoltà e sostiene l'economia di valle.

Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)

Reti associative (denominazione e anno di adesione):

Denominazione	Anno
Europa Asilo	2020
AGS - Federazione Regionale	2017
Confcooperative	2003
Casa del Quartiere Donatello ETS	2014
FIOPSD	2021
Banca Alpi Marittime	2017

Consorzi:

Nome

Altre partecipazioni e quote (valore nominale):

Denominazione	Quota
OPEN HOUSE - IMPRESA SOCIALE A R.L.	5000,00
CONFCOOPERATIVE	25,00

Contesto di riferimento

La cooperativa Momo opera prevalentemente sul territorio della città di Cuneo e sui Comuni limitrofi.

Nel decennio di crisi economica che ha colpito l'economia nazionale e piemontese, il Cuneese ha mostrato una forte resilienza. Dopo le prime difficoltà, il tessuto produttivo diversificato a livello sia territoriale sia produttivo ha giocato un ruolo decisivo. A un modello di capitalismo familiare, con forti legami locali, si sono affiancate nel tempo nuove forme di impresa, in cui il lavoro si è specializzato e ha assunto nuove modalità, con un forte dinamismo imprenditoriale, consentendo al sistema di essere resiliente.

Il Piemonte e la provincia di Cuneo confermano la loro maggiore vivacità economica, chiudendo un 2022 con un PIL in crescita rispettivamente del 7,3% e del 6,9%. Nel corso del 2023, tuttavia, anche a livello locale si intravedono alcuni segnali di rallentamento e gli osservatori prevedono una crescita al di sotto dell'1% (fonte Programma Operativo 2024 FCRC).

In provincia di Cuneo permane un livello di benessere, qualità della vita e coesione sociale piuttosto diffusi, come evidenziato da diversi indicatori con valori migliori rispetto alla media regionale e nazionale: soddisfazione elevata per il proprio reddito (83%), buona partecipazione al lavoro sia aggregata sia femminile e giovanile, elevata speranza di vita, leggermente al di sopra della media regionale. Tuttavia, si evidenziano aspetti su cui porre

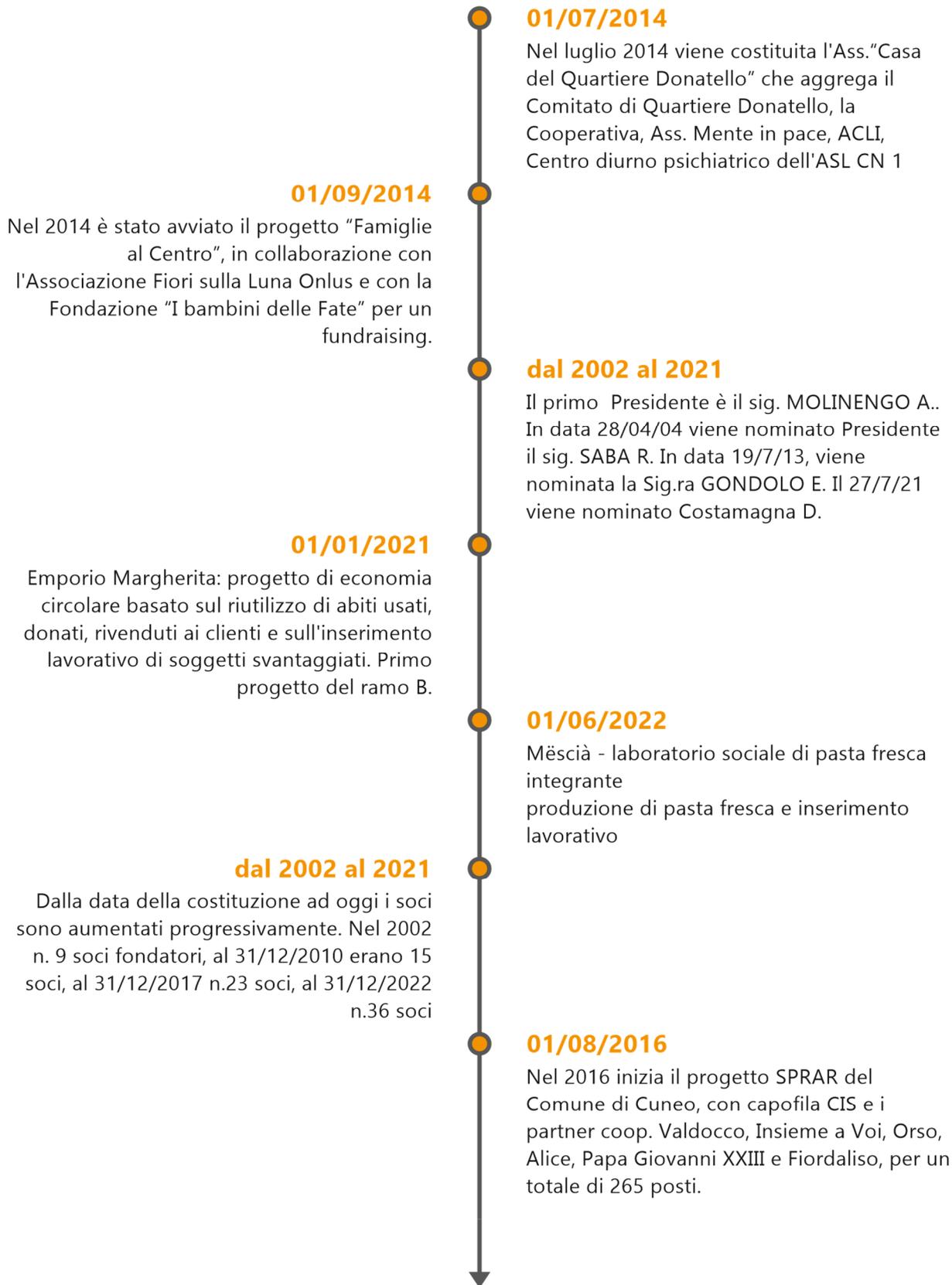
attenzione nell'affrontare la sfida della Comunità per il territorio provinciale: in riferimento al Benessere e la salute, si ampliano le problematiche collegate al progressivo invecchiamento della popolazione, come la diffusione di patologie croniche e demenze. A livello di parità di genere si osserva una maggiore contrazione di imprese femminili e una minore presenza di donne in politica (29,7% rispetto al 31,9% piemontese). Sul fronte lavorativo ed economico, sebbene la provincia di Cuneo raggiunga ottimi risultati in termini occupazionali e di livello medio di retribuzione pro-capite, il ricorso ai contratti a termine è piuttosto diffuso (86% dei neo assunti), così come una retribuzione media dei dipendenti inferiore alla media regionale. Complessivamente, l'indice sintetico GINI stima una condizione di disuguaglianza di distribuzione dei redditi per la provincia di Cuneo maggiore rispetto alla media regionale. Si evidenzia che, a distanza di 3 anni dall'avvio della pandemia, emergono difficoltà sul fronte delle competenze acquisite: in Piemonte e, in misura inferiore, nella provincia di Cuneo sono aumentati gli studenti che, al termine della scuola dell'obbligo, presentano valori inadeguati nei test INVALSI sulle competenze alfanumeriche. Al tempo stesso, la provincia di Cuneo ha dimostrato alcuni passi avanti su dimensioni solitamente meno virtuose rispetto al resto del Piemonte e sulle quali serve mantenere un'attenzione dedicata: è cresciuto il numero di bambini che ha usufruito dei servizi comunali per l'infanzia (oggi all'8,7%, contro il 14,8% del Piemonte) e il numero di persone coinvolte in programmi di formazione continua (oggi al 6,9%, contro il 9,4% della media regionale).

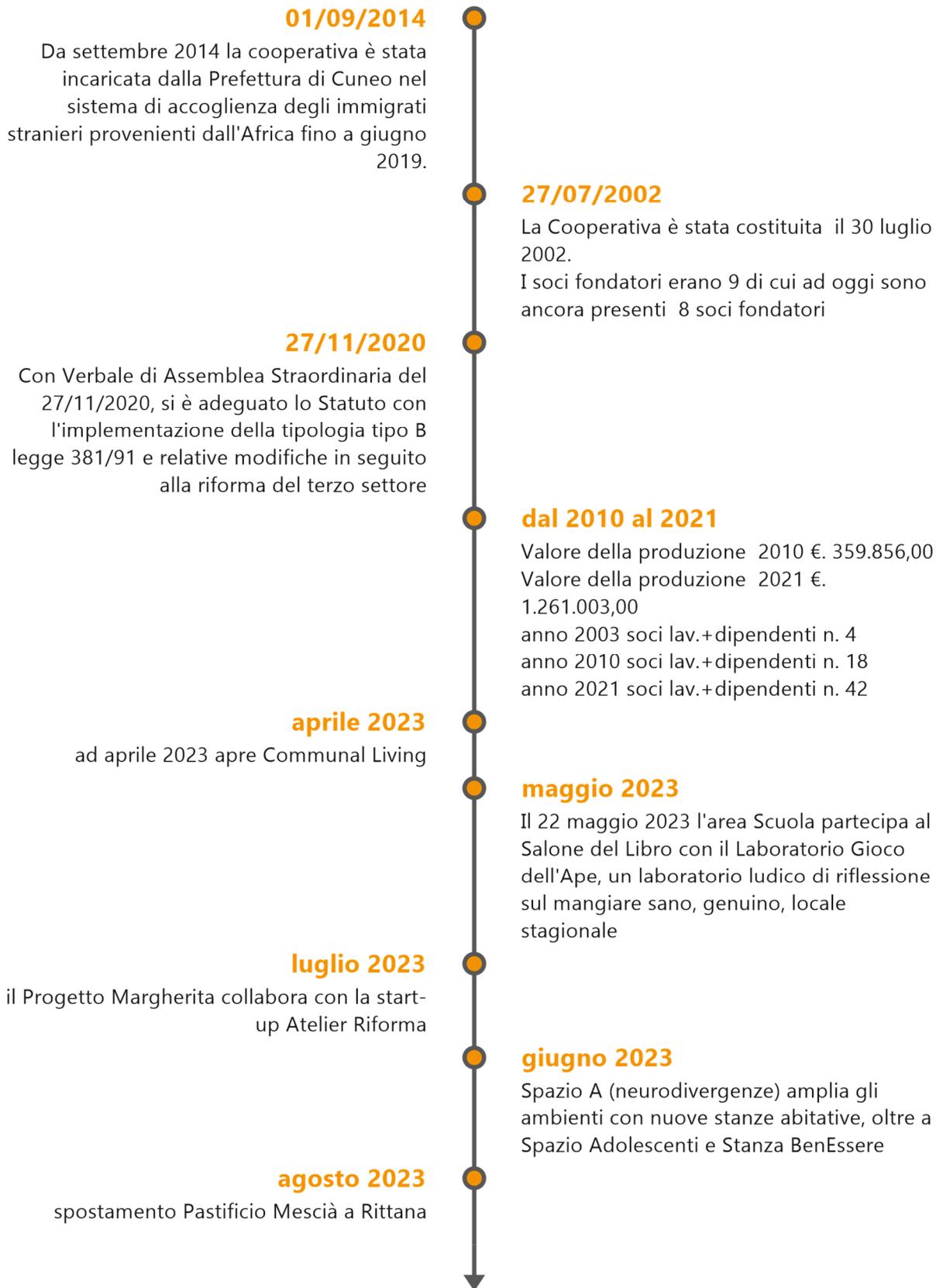
Storia dell'organizzazione

La Cooperativa MOMO nasce nel 2002 come cooperativa di tipo A, da un gruppo di giovani che, cresciuti sperimentando l'impegno di animazione nell'Oratorio salesiano di Cuneo, hanno deciso di professionalizzare il proprio operato nel settore dell'educazione e dei servizi sociali, scegliendo la forma imprenditoriale della cooperazione sociale. L'attività educativa, formativa e aggregativa della Cooperativa è rivolta soprattutto ai minori e ai giovani, nell'intento di promuoverne la crescita umana e il positivo inserimento nella società, con particolare attenzione a coloro che vivono situazioni di disagio, di precarietà e di emarginazione, al fine di prevenire fenomeni di devianza e di marginalità sociale. La Cooperativa MOMO collabora con le famiglie, con le istituzioni (ASL, Servizi Sociali, Assessorati di Comuni e Province) e agenzie educative del territorio (scuole, oratori e parrocchie, centri di aggregazione, associazioni di volontariato, Caritas), progettando ed erogando servizi socio-educativi in molteplici ambiti. Gli ambiti di intervento sono: abitare sociale e migranti, autismo, minori e giovani, lavoro, rigenerazione urbana, scuola e sostegno educativo.

Dal 2002 ad oggi, la Cooperativa ha vissuto due importanti cambi di presidenza e ha raggiunto una compagine sociale che conta più di 30 soci lavoratori, volontari e finanziatori. Nel 2020 la Cooperativa MOMO inizia a collaborare con l'associazione Non Solo Noi nella gestione dell'emporio Margherita, luogo di raccolta e vendita al pubblico di abbigliamento a prezzi contenuti, ma anche esperienza di riciclo e riuso di oggetti, abiti e tessuti, oltre che progetto di inclusione socio-lavorativa di persone in condizione di fragilità e/o a rischio di esclusione. Da questa esperienza matura la scelta di trasformare la Cooperativa MOMO in

cooperativa di tipo A+B: un passaggio storico che porterà ad un nuovo cammino sempre al fianco della comunità. Già nel 2022 si ampliano le progettualità in questo nuovo ambito, con l'avvio dell'esperienza del laboratorio di produzione di pasta fresca artigianale in Valle Stura.







novembre 2023

primo contratto a tempo indeterminato di un inserimento con background migratorio in uscita dal SAI all'interno del pastificio Mescià

4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Consistenza e composizione della base sociale/associativa

Numero	Tipologia soci
30	Soci cooperatori lavoratori
5	Soci cooperatori volontari
0	Soci cooperatori fruitori
0	Soci cooperatori persone giuridiche
1	Soci sovventori e finanziatori

Ad oggi risultano n. 36 soci di cui 10 uomini e 26 donne. Si precisa che nell'anno 2023 sono entrate 2 nuove socie: MASSA Francesca e BORGHETTO Federica. Inoltre nel 2023 c'è stato il recesso del socio CURTI Gabriele e il passaggio da socia lavoratrice a socia volontaria di CASTELLINO Miriam.

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Dati amministratori – CDA:

Nome e Cognome amministratore	Rappresentante di persona giuridica – società	Sesso	Età	Data nomina	Eventuale grado di parentela con almeno un altro componente C.d.A.	Numero mandati	Ruoli ricoperti in comitati per controllo, rischi, nomine, remunerazione, sostenibilità	Presenza in C.d.A. di società controllate o facenti parte del gruppo o della rete di interesse	Indicare se ricopre la carica di Presidente, vice Presidente, Consigliere delegato, componente, e inserire altre informazioni utili
COSTAMAGNA DANILO	Sì	Maschio	45	27/07/2021		1		No	PRESIDENTE
GONDOLO ELISA	Sì	Femmina	49	27/07/2021		5		No	VICE-PRESIDENTE
SABA ROBERTO	No	Maschio	56	27/07/2021		4		No	CONSIGLIERE
D'INCECCO IELANA	No	Femmina	30	27/07/2021		2		No	CONSIGLIERE
POZZI CLAUDIA	No	Femmina	29	27/07/2021		1		No	CONSIGLIERE

Descrizione tipologie componenti CdA:

Numero	Membri CdA
5	totale componenti (persone)
2	di cui maschi
3	di cui femmine
0	di cui persone svantaggiate
5	di cui persone normodotate
5	di cui soci cooperatori lavoratori
0	di cui soci cooperatori volontari
0	di cui soci cooperatori fruitori
0	di cui soci sovventori/finanziatori
0	di cui rappresentanti di soci cooperatori persone giuridiche
0	Altro

Modalità di nomina e durata carica

Il Consiglio di Amministrazione è composto da un numero di Consiglieri variabile da 3 a 7 eletti dall'Assemblea che ne determina, di volta in volta il numero. Il Consiglio di Amministrazione elegge il Presidente ed il Vice-presidente. I Suddetti Presidente e Vice-Presidente sono stati nominati con verbale del 29/07/2021.

Gli amministratori non possono essere nominati per un periodo superiore a tre esercizi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica. I Consiglieri sono rieleggibili. La composizione del suddetto Consiglio scadrà con l'approvazione del bilancio 2023.

N. di CdA/anno + partecipazione media

Nel 2023 si sono svolte n. 8 riunioni del Consiglio di Amministrazione con una partecipazione media del 97,78%. Su 8 riunioni svolte 7 sono state presenziate da tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione e 1 con l'assenza di 1 solo componente.

Persone giuridiche:

Nominativo	Tipologia

Tipologia organo di controllo

Nell'assemblea di approvazione del bilancio anno 2022. svolta il 26 maggio 2023, è stato nominato in qualità di Revisore Legale e Sindaco Unico, il Dott. Marco ABBADESSA per i prossimi 3 esercizi. Al Dott. Abbadessa, iscritto nel registro dei Revisori Contabili al num. prog. 180482 con D.M. 27/12/2018 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica

Italiana, supplemento n. 7 del 25/01/2019, Ordine Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Cuneo Iscritto al nr. 852-A, viene determinato. fino alla scadenza del mandato triennale, un compenso lordo annuo di €. 2.500,00 (duemilacinquecento/00).

Partecipazione dei soci e modalità (ultimi 3 anni):

Anno	Assemblea	Data	Punti OdG	% partecipazione	% deleghe
2021	ORDINARIA	15/05/2021	Restituzione lavoro svolto dal CDA e meccanismo di governance e aggiornamento Emporio Margherita	62,50	0,00
2021	ORDINARIA	27/07/2021	Esame e approvazione del bilancio al 31/12/2020, Bilancio Sociale anno 2020 e rinnovo cariche sociali.	62,50	0,00
2021	ORDINARIA	21/10/2021	Comunicazioni del Presidente in merito alla revisione di Confcooperative del 13 settembre, approvazione dei regolamenti interni, modifica ed approvazione del regolamento sui prestiti soci.	75,00	0,00
2021	ORDINARIA	28/12/2021	Tasso di interesse dei prestiti fruttiferi	75,00	0,00
2022	ORDINARIA	22/05/2022	Esame ed approvazione del Bilancio al 31/12/2021 -	72,00	0,00

			Esame e approvazione Bilancio Sociale anno 2021- Varie ed eventuali		
2022	ORDINARIA	19/11/2022	20 Anni di MOMO Cooperativa in trasformazione - aggiornamento organizzativo - Varie ed eventuali	63,00	0,00
2022	ORDINARIA	28/12/2022	Delibera in merito al tasso di interesse dei prestiti fruttiferi	65,00	0,00
2023	ORDINARIA	20/04/2023	Comunicazioni del CDA: Confronto su alcuni temi e questioni importanti per la nostra cooperativa	69,00	0,00
2023	ORDINARIA	26/05/2023	Esame ed approvazione del bilancio d'esercizio anno 2022; Esame e approvazione del Bilancio Sociale anno 2022; Nomina del Revisore Legale e Sindaco;; Varie ed eventuali.	54,00	10,00
2023	ORDINARIA	04/11/2023	"2022-2023" Momo in trasformazione; Presentazione e aggiornamento	69,00	0,00

			sui prestito soci: Varie ed eventuali.		
2023	ORDINARIA	22/12/2023	Delibera in merito al tasso di interesse dei prestiti fruttiferi	54,00	0,00

La partecipazione dei soci alla vita della Cooperativa è piuttosto trasversale in quanto sono sempre invitati e convocati a partecipare attivamente, a richiedere eventuali approfondimenti tematici o confronti o eventuali assemblee aggiuntive, qualora ritengano e sia necessario conoscere maggiormente l'evolversi di alcune progettazioni.

Non ci sono ulteriori approfondimenti.

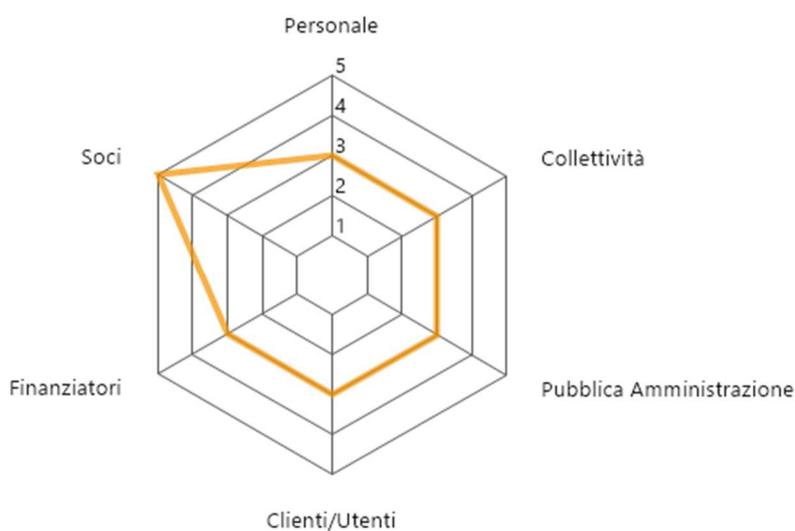
Mappatura dei principali stakeholder

Tipologia di stakeholder:

Tipologia Stakeholder	Modalità coinvolgimento	Intensità
Personale	EQUIPE DI LAVORO - SUPERVISIONE PSICOLOGICA - EQUIPE DI AMBITI - SEMINARI DI APPROFONDIMENTO - EVENTI	3 - Co- progettazione
Soci	ASSEMBLEE ORDINARIE - GRUPPI DI LAVORO - SEMINARI DI APPROFONDIMENTO - EVENTI	5 - Co- gestione
Finanziatori	INCONTRI E PARTECIPAZIONE A TAVOLI/GRUPPI DI LAVORO - SEMINARI DI APPROFONDIMENTO - EVENTI	3 - Co- progettazione
Clienti/Utenti	INCONTRI INDIVIDUALI DI GRUPPO - TAVOLI DI LAVORO TEMATICI - FOCUS GROUP - SEMINARI DI APPROFONDIMENTO - EVENTI	3 - Co- progettazione
Fornitori	NON PRESENTE	Non presente
Pubblica Amministrazione	INCONTRI DI PROGETTAZIONE - TAVOLI DI LAVORO TEMATICI -PERCORSI DI PROGETTAZIONE PARTECIPATA - EVENTI	3 - Co- progettazione
Collettività	SEMINARI DI APPROFONDIMENTO -TAVOLI DI LAVORO TEMATICI - EVENTI - FOCUS GROUP	3 - Co- progettazione

Percentuale di Partnership pubblico: 75,00%

Livello di influenza e ordine di priorità



SCALA:

- 1 - Informazione
- 2 - Consultazione
- 3 - Co-progettazione
- 4 - Co-produzione
- 5 - Co-gestione

Tipologia di collaborazioni:

Descrizione	Tipologia soggetto	Tipo di collaborazione	Forme di collaborazione
PROGETTO FAMIGLIE AL CENTRO	Impresa sociale	Accordo	25 Aziende del territorio cuneese sostengono il progetto "Famiglie al Centro" in collaborazione con l'Associazione di volontariato "Fiori sulla Luna" e con il sostegno dell'Impresa Sociale Bambini delle Fate
ORIENTAMENTO ASSISTENZA ALL'AUTONOMIA E ATTIVITA' INTEGRATIVE ALLA DIDATTICA	Ente pubblico	Convenzione	La Cooperativa svolge l'attività educativa presso le scuole del territorio di Cuneo e Provincia con progetti di orientamento, di attività integrative

			alla didattica e di assistenza all'autonomiadi minori affetti da sindrome dello spettro autistico.
ABITARE SOCIALE E POVERTA' EDUCATIVA	Ente pubblico	Convenzione	La Cooperativa collabora con il Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese e il Comune di Cuneo in progetti di inclusione per persone senza fissa dimora, migranti stagionali e per minori in povertà educativa.
SAI - SISTEMA DI ACCOGLIENZA E INTEGRAZIONE	Ente pubblico	Accordo	La Cooperativa da anni fa parte del Progetto SAI Cuneo: dispone di 325 posti distribuiti su 24 Comuni della provincia di Cuneo per l'accoglienza di uomini, donne e famiglie titolari di protezione internazionale. Scopo del progetto è favorire il perseguimento dell'autonomia individuale e l'integrazione sociale delle persone accolte
POVERTA' EDUCATIVA	Impresa sociale	Accordo	Grazie ai fondi messi a bando dall'impresa Sociale "Con i Bambini", la Cooperative ha potuto realizzare progetti di contrasto

			alla povertà educativa
LAVORO	Ente pubblico	Convenzione	La Cooperativa collabora con il Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese per l'inserimento lavorativo di persone fragili presso le attività di tipo B.

Presenza sistema di rilevazioni di feedback

0 questionari somministrati

0 procedure feedback avviate

Commento ai dati

Nel 2023 la Cooperativa MOMO non ha attivato alcuna procedura di feedback strutturata con questionari ed interviste ad hoc. Tuttavia da anni la cooperativa si avvale di un complesso sistema di monitoraggio delle opinioni e del benessere di lavoratori e clienti basato su:

- supervisione psicologica dei lavoratori in gruppi di lavoro misti o suddivisi per ambiti di competenza;
- formazioni specifiche e tavoli periodici di approfondimento su tematiche inerenti le diverse esperienze lavorative;
- tavoli di co-progettazione con associazioni ed enti pubblici e privati del territorio per lo sviluppo di vecchi e nuovi servizi;
- equipe di confronto con operatori;
- colloqui individualizzati con soci e dipendenti relativi al percorso di crescita e soddisfazione professionale all'interno dell'organizzazione;
- interviste e focus group con la comunità e gli stakeholder per approfondire i bisogni della cittadinanza, in particolare nei luoghi in cui la Cooperativa opera attivamente;
- incontri di revisione periodici con committenti, utenti e famiglie, per rivedere la strada fatta insieme e ideare nuove vie per accompagnare i beneficiari nel proprio percorso.

5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

Occupazioni/Cessazioni:

N.	Occupazioni
48	Totale lavoratori subordinati occupati anno di riferimento
10	di cui maschi
38	di cui femmine
18	di cui under 35
6	di cui over 50

N.	Cessazioni
6	Totale cessazioni anno di riferimento
1	di cui maschi
5	di cui femmine
3	di cui under 35
1	di cui over 50

Assunzioni/Stabilizzazioni:

N.	Assunzioni
5	Nuove assunzioni anno di riferimento*
2	di cui maschi
3	di cui femmine
3	di cui under 35
1	di cui over 50

N.	Stabilizzazioni
6	Stabilizzazioni anno di riferimento*
2	di cui maschi
4	di cui femmine
6	di cui under 35
0	di cui over 50

* da disoccupato/tirocinante a occupato

* da determinato a indeterminato

Composizione del personale

Personale per inquadramento e tipologia contrattuale:

Contratti di lavoro	A tempo indeterminato	A tempo determinato
Totale	42	6
Dirigenti	0	0
Quadri	0	0
Impiegati	40	3
Operai fissi	0	0
Operai avventizi	0	0
Altro	2	3

Composizione del personale per anzianità aziendale:

	In forza al 2023	In forza al 2022

Totale	48	47
< 6 anni	28	26
6-10 anni	4	8
11-20 anni	15	13
> 20 anni	1	0

N. dipendenti	Profili
48	Totale dipendenti
0	Responsabile di area aziendale strategica
1	Direttrice/ore aziendale
0	Coordinatrice/ore di unità operativa e/o servizi complessi
9	Capo ufficio / Coordinatrice/ore
34	di cui educatori
0	di cui operatori socio-sanitari (OSS)
3	operai/e
0	assistenti all'infanzia
0	assistenti domiciliari
0	animatori/trici
0	mediatori/trici culturali
0	logopedisti/e
0	psicologi/ghe
0	sociologi/ghe
0	operatori/trici dell'inserimento lavorativo
0	autisti
0	operatori/trici agricoli
0	operatore dell'igiene ambientale
1	cuochi/e
0	camerieri/e

Di cui dipendenti Svantaggiati	
4	Totale dipendenti
3	di cui Lavoratori con svantaggio certificato (n. 381/1991, ecc)
1	di cui lavoratori con altri tipi di svantaggio non certificato (disagio sociale)

N. Tirocini e stage	
4	Totale tirocini e stage
4	di cui tirocini e stage
0	di cui volontari in Servizio Civile

Livello di istruzione del personale occupato:

N. Lavoratori	
0	Dottorato di ricerca
1	Master di II livello
7	Laurea Magistrale
4	Master di I livello
23	Laurea Triennale
8	Diploma di scuola superiore
5	Licenza media
0	Altro

Tipologia lavoratori con svantaggio certificato e non:

N. totale	Tipologia svantaggio	di cui dipendenti	di cui in tirocinio/stage
5	Totale persone con svantaggio	4	1
1	persone con disabilità fisica e/o sensoriale L 381/91	1	0
2	persone con disabilità psichica L 381/91	1	1
0	persone con dipendenze L 381/91	0	0
0	persone minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare L 381/91	0	0
0	persone detenute e in misure alternative L 381/91	0	0
2	persone con disagio sociale (non certificati) o molto svantaggiate ai sensi del regolamento comunitario 651/2014, non già presenti nell'elenco	2	0

0 lavoratori con svantaggio soci della cooperativa

1 lavoratori dipendenti con svantaggio e con contratto a tempo indeterminato

Volontari

N. volontari	Tipologia Volontari
0	Totale volontari
0	di cui soci-volontari
0	di cui volontari in Servizio Civile

Attività di formazione e valorizzazione realizzate

Formazione professionale:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria	Costi sostenuti
48	Tecniche metodologiche - Autismo	8	6,00	No	960,00
48	Area Minori	3	16,00	No	960,00
32	Centro Aggregativo Minori	2	16,00	No	640,00
35	Formazione interventi Violenza su minori	5	7,00	No	700,00

Formazione salute e sicurezza:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria	Costi sostenuti
200	sicurezza	28	8,00	Si	600,00

Contratto di lavoro applicato ai lavoratori

Tipologie contrattuali e flessibilità:

N.	Tempo indeterminato	Full-time	Part-time
41	Totale dipendenti indeterminato	4	37
9	di cui maschi	3	6
32	di cui femmine	1	31

N.	Tempo determinato	Full-time	Part-time
7	Totale dipendenti determinato	0	7
1	di cui maschi	0	1
6	di cui femmine	0	6

N.	Stagionali /occasional
0	Totale lav. stagionali/occasional
0	di cui maschi
0	di cui femmine

N.	Autonomi
1	Totale lav. autonomi
0	di cui maschi
1	di cui femmine

Natura delle attività svolte dai volontari

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"

	Tipologia compenso	Totale Annuo Lordo
Membri Cda	Retribuzione	0,00
Organi di controllo	Emolumenti	2500,00
Dirigenti	Non definito	0,00
Associati	Non definito	0,00

CCNL applicato ai lavoratori: **COOPERATIVE SOCIALI**

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente

22234,55/16460,73

In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito

Importo rimborsi dei volontari complessivi annuali: **0,00 €**

Numero di volontari che ne hanno usufruito: **0**

Modalità di regolamentazione per rimborso volontari: ---

6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Dimensioni di valore e obiettivi di impatto

Sviluppo economico del territorio, Capacità di generare valore aggiunto economico, Attivazione di risorse economiche "comunitarie" e Aumento del reddito medio disponibile o della ricchezza netta media pro capite:

Non pertinente

Governance democratica ed inclusiva, Creazione di governance multistakeholder (stakeholder engagement) e Aumento della presenza di donne/giovani/altre categorie (?) negli organi decisionali (% di donne/giovani/altre categorie (?) in posizione apicale negli organi decisionali sul totale dei componenti):

negli organi decisionali il 70% è composto da donne e il 30% è composto da giovani UNDER 40

Partecipazione e inclusione dei lavoratori, Coinvolgimento dei lavoratori, Crescita professionale dei lavoratori e Aumento del livello di benessere personale dei lavoratori oppure riduzione dell'incidenza di occupati sovraistruiti (% di occupati che possiedono un titolo di studio superiore a quello maggiormente posseduto per svolgere quella professione sul totale degli occupati):

Aumento del livello di benessere personale dei lavoratori:

- Obiettivo 1: garantire una supervisione psicologica di gruppo a tutti i lavoratori dipendenti e soci-lavoratori
- Obiettivo 2: garantire almeno un colloquio annuale con il responsabile di area in merito al proprio percorso professionale e alle difficoltà all'interno dell'organizzazione

Resilienza occupazionale, Capacità di generare occupazione, Capacità di mantenere occupazione e Aumento del tasso di occupazione 20-64 anni del territorio di riferimento oppure % di trasformazioni nel corso di un anno da lavori instabili a lavori stabili / % di occupati in lavori instabili al tempo t0 (dipendenti con lavoro a termine + collaboratori) che a un anno di distanza svolgono un lavoro stabile (dipendenti a tempo indeterminato) sul totale degli occupati in lavori instabili al tempo t0):

Obiettivo 1: il 100% del personale dipendente entro due anni lavorativi nell'organizzazione svolge un lavoro a tempo indeterminato.

Obiettivo 2: almeno un tirocinio diventa un contratto di lavoro

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Benessere dei lavoratori svantaggiati e Riduzione dello svantaggio e crescita personale delle persone svantaggiate:

Obiettivo 1: aumento delle persone svantaggiate in percorsi di tirocinio/lavoro all'interno della Cooperativa

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Miglioramento/mantenimento qualità della vita (beneficiari diretti/utenti) e Aumento del livello di benessere personale degli utenti oppure Aumento della % di persone soddisfatte per la propria vita (Soddisfazione per la propria vita: Percentuale di persone di 14 anni e più che hanno espresso un punteggio di soddisfazione per la vita tra 8 e 10 sul totale delle persone di 14 anni e più):

Non pertinente

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Miglioramento qualità della vita (familiari) e Riduzione dell'indice di asimmetria del lavoro familiare (tempo dedicato al lavoro familiare dalla donna di 25-44 anni sul totale del tempo dedicato al lavoro familiare da entrambi i partner per 100):

Non pertinente

Qualità e accessibilità ai servizi, Accessibilità dell'offerta, Qualità ed efficacia dei servizi e Costruzione di un sistema di offerta integrato:

Obiettivo 1: nell'ambito dell'area di lavoro Abitare Sociale, realizzazione di un sistema di offerta integrato volto ad offrire tutti i servizi necessari ai beneficiari per integrarsi nel tessuto sociale (lavoro, conciliazione, ricongiungimento familiare, insegnamento lingua, accesso ai servizi essenziali ecc).

Obiettivo 2: nell'ambito dell'area Giovani e minori, costruire trasversalità tra i servizi (interni ed esterni all'organizzazione) per rispondere ai differenti bisogni portati dai beneficiari.

Obiettivo 3: nell'ambito dell'area Autismo, collabora con le scuole, i centri aggregativi, enti del terzo settore e enti pubblici per l'inclusione nel tessuto sociale ed accesso ai servizi di socializzazione e occupazionali.

Obiettivo 4: nell'ambito dell'area Lavoro, si collabora con le realtà sociali e le agenzie formative nell'inserimento di soggetti svantaggiati in esperienze di formazione al lavoro o di inserimento lavorativo.

Obiettivo 5: nell'ambito dell'area Sostegno Educativo si opera prendendo in carico gli utenti in sinergia con gli altri servizi del territorio tenendo conto delle multidimensioni (servizi della salute, servizi scolastici, servizi al lavoro e accesso agli spazi della socialità)

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Attivazione di processi di community building e Aumento della partecipazione sociale (% di persone di 14 anni e più che negli ultimi 12 mesi hanno svolto almeno una attività di partecipazione sociale sul totale delle persone di 14 anni e più):

Non presente

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Trasparenza nei confronti della comunità e Aumento della fiducia generalizzata (% di persone di 14 anni e più che ritiene che gran parte della gente sia degna di fiducia sul totale delle persone di 14 anni e più):

Non pertinente

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Sviluppo e promozione del territorio e Aumento della consistenza del tessuto urbano storico (% di edifici in ottimo o buono stato di conservazione sul totale degli edifici abitati costruiti prima del 1919) oppure Riduzione dell'insoddisfazione per il paesaggio del luogo di vita (% di persone di 14 anni e più che dichiarano che il paesaggio del luogo di vita è affetto da evidente degrado sul totale delle persone di 14 anni e più):

Non pertinente

Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi, Creatività e innovazione e Aumento del tasso di innovazione di prodotto/servizio del sistema produttivo (% di imprese che hanno introdotto innovazioni di prodotto-servizio nell'arco di un triennio sul totale delle imprese con almeno 10 addetti):

Non pertinente

Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi, Propensione imprenditoriale e Aumento dell'Incidenza dei lavoratori della conoscenza sull'occupazione (% di occupati con istruzione universitaria (Isced 5,6, 7 e 8) in professioni Scientifico-Tecnologiche (Isco 2-3) sul totale degli occupati):

Non pertinente

Conseguenze sulle politiche pubbliche, Risparmio per la P.A. e Aumento delle risorse di natura pubblica da riallocare:

Non pertinente

Conseguenze sulle politiche pubbliche, Rapporti con istituzioni pubbliche e Aumento e stabilizzazione dei processi di co-programmazione e co-progettazione:

Obiettivo 1: raggiungere il 90% di partnership pubblica e tavoli di co-progettazione all'interno di tutte le aree progettuali e gli ambiti di attività dell'organizzazione.

Sostenibilità ambientale, Attività di conservazione e tutela dell'ambiente e Aumento del conferimento dei rifiuti urbani in discarica (% di rifiuti urbani conferiti in discarica sul totale dei rifiuti urbani raccolti):

Obiettivo 1: riduzione conferimento abiti/oggettistica in discarica attraverso la raccolta nell'ambito dell'Emporio Margherita

Sostenibilità ambientale, Promozione di comportamenti responsabili da un punto di vista ambientale e Aumento del livello di soddisfazione per la situazione ambientale (% di persone di 14 anni e più molto o abbastanza soddisfatte della situazione ambientale (aria, acqua, rumore) della zona in cui vivono sul totale delle persone di 14 anni e più):

Non pertinente

Sviluppo tecnologico, Utilizzo di ICT, Competenze ICT e Aumento dell'efficacia e dell'efficienza del sistema attraverso l'utilizzo di tecnologie:

Non pertinente

Output attività

3.1 - Si sono svolti in totale 17 incontri di supervisione psicologica per 3 gruppi di lavoratori: 1 gruppo per gli operatori dipendenti, 1 gruppo per i coordinatori di progetto e un gruppo dedicato esclusivamente ai responsabili di progetto. Inoltre si sono svolti 2 incontri di supervisione straordinaria dedicata al gruppo di operatori impegnato nel lavoro con le persone con autismo (Spazio A). Prima della pausa estiva il supervisore riporta l'esito degli incontri al gruppo responsabili

3.2 - A tutti i lavoratori e i soci lavoratori è stato proposto un colloquio individuale annuale con il Presidente della Cooperativa per valutare il proprio percorso professionale all'interno dell'organizzazione.

4.1 - Nel 2023, 5 dipendenti donna under 35 sono passate a contratto a tempo indeterminato.

4.2 - Un tirocinio si è trasformato in un contratto di lavoro a tempo determinato

5- Nel 2023 sono stati attivati 8 tirocini

6.1 - Grazie alla collaborazione tra 3 enti pubblici, Fondazione Opere Diocesane, 3 Cooperative sociale e un'associazione ONLUS è stata coordinata l'accoglienza dei rifugiati

ucraini sul territorio cuneese. Il progetto CAS UCRAINA è stata un' esempio di fattiva e efficace collaborazione tra pubblico e privato per la realizzazione di servizi integrati sul territorio.

6.4 - Tutti i tirocini sono stati attivati con la collaborazione di altri enti pubblici o privati. In particolare si segnala la firma della Convenzione di co-progettazione per l'inclusione socio lavorativa di persone con disabilità con il Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese

6.5 - Sono stati presi in carico 1 utente.

9 - Nel 2023, all'interno di tutte le aree progettuali, si è raggiunto almeno il 90% di partnership pubblica/tavoli di co-progettazione con la partecipazione di almeno un ente pubblico (Comune, Consorzio Socio-Assistenziale, Croce Rossa, Scuole, ecc.). La Cooperativa ha inoltre partecipato a tavoli di co-progettazione con partnership pubblica e del terzo settore, che non sono sfociati in attività operative principalmente per mancanza di finanziamenti. La Cooperativa inoltre è partner operativo di progettualità che vedono come capofila altri soggetti (terzo settore, enti ecclesiali, imprese sociali), ma che prevedono una stretta collaborazione con soggetti pubblici del territorio.

10 - Sei giornate di raccolta di abiti e oggettistica usata presso l'Emporio Margherita

Tipologie beneficiari (cooperative sociali di tipo A)

Nome Del Servizio: AREA RIGENERAZIONE URBANA

Numero Di Giorni Di Frequenza: 365

Tipologia attività interne al servizio: Interventi sul quartiere e sul territorio volti ad attivare la partecipazione, il senso di appartenenza e di comunità. Nel concreto un presidio e un'animazione degli spazi comuni, un accompagnamento a prendersi cura sia del territorio, sia delle relazioni tra i diversi soggetti che compongono la comunità stessa.

Fanno parte di quest'area lavorativa I servizi di :

- Casa del Quartiere Donatello,
- (D-Factory a Dronero) settembre 2023 spazio aggregativo giovani
- le attività di Cuneo Centro come il Cerchio Allargato, il Mercato del Giobia e il Portale dei Saperi.

In quest'area gli interventi sulla "comunità" sono legati ai punti 1, 4, 7 e 8 del capitolo 9

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con dipendenze
25	soggetti con disabilità psichica
130	Minori
150	Anziani
40	soggetti con disagio sociale (non certificati)
3	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale

Nome Del Servizio: AREA ABITARE SOCIALE

Numero Di Giorni Di Frequenza: 365

Tipologia attività interne al servizio: L'abitare sociale ha come obiettivo primario quello di accogliere le persone e migliorare le condizioni abitative di nuclei e/o singoli in difficoltà, favorendo il loro inserimento temporaneo in un ambiente abitativo e sociale dignitoso. E' un orientare e accompagnare le persone verso i servizi che consentano la creazione di relazioni umane ricche e significative, favorendo la loro inclusione nel tessuto cittadino. È un'area complessa che può essere divisa in quattro parti:

1. asilo e migrazione: S.A.I. (**63 posti, destinatari accolti 75), Punto Meet (**2900), C.A.S. Ucraina (**44)
2. sfruttamento sessuale e lavorativo : Common Ground (**256), Anello Forte (**8)
3. coabitazione giovanile solidale (non è presente una categoria specifica tra quelle elencate per i destinatari che sono giovani tra i 18 e i 30 anni con gli obiettivi di favorire l'autonomia e la cittadinanza attiva, il protagonismo – 10 giovani coinvolti)
4. grave emarginazione: P.P.P (**22 + 25 prese in carico in strada)

In quest'area gli interventi sulla "comunita'" sono legati ai punti 7 e 8 del capitolo 9

N. totale	Categoria utenza
3340	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	Anziani
1	Minori

Nome Del Servizio: AREA MINORI E GIOVANI

Numero Di Giorni Di Frequenza: 365

Tipologia attività interne al servizio: Quest'area propone interventi di contrasto alla povertà educativa minorile, di protagonismo giovanile , di espressione personale, cittadinanza attiva.

Fa parte di quest'area il progetto COSTELLAZIONI (che ha coinvolto 120 studenti e 30 docenti)

In quest'area gli interventi sulla "comunita'" sono legati ai punti 1, 4, 7, 8.

N. totale	Categoria utenza
650	Minori
0	Anziani
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione

0	soggetti con dipendenze
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale

Nome Del Servizio: AREA AUTISMO E NEURODIVERGENZE

Numero Di Giorni Di Frequenza: 365

Tipologia attività interne al servizio: L'area Autismo e neurodivergenze si occupa di minori e giovani adulti con diagnosi di disturbo dello spettro autistico o che presentano neurodivergenze. Per le persone che si affidano ai servizi offerti viene stilato un progetto educativo individualizzato a seguito di un'osservazione da parte di uno dei supervisori che conoscono bene l'autismo, le neurodivergenze e le loro peculiarità, nonché le tecniche applicate del comportamento. Il progetto educativo individualizzato prevede a seconda dei bisogni e delle caratteristiche della persona delle attività che consentono lo sviluppo cognitivo, lo sviluppo delle aree sociali, comunicative e delle autonomie che possono essere sviluppate in ottica di qualità della vita. Gli interventi educativi possono essere individuali, di coppia, piccolo gruppo o gruppo a seconda degli obiettivi e della specificità della persona. Una particolare attenzione viene rivolta anche ai contesti di vita, soprattutto la scuola a partire dall'infanzia alla secondaria di secondo grado offrendo una consulenza continua agli insegnanti ed anche al gruppo classe sul funzionamento autistico e sulle neurodivergenze.

In quest'area gli interventi sulla "comunità" sono legati ai punti 8 del capitolo 9

N. totale	Categoria utenza
0	Minori
0	Anziani
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con dipendenze
50	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale

Nome Del Servizio: AREA SCUOLA

Numero Di Giorni Di Frequenza: 365

Tipologia attività interne al servizio: L'Area Scuola è un insieme di progetti dedicati a differenti tematiche e finalizzati ad integrare i piani di Offerta Formativa degli Istituti Scolastici di ogni ordine e grado. Le tematiche affrontate spaziano dall'educazione alimentare all'orientamento precoce e scoperta dei propri talenti, dall'ambiente, alla cittadinanza attiva e volontariato, dall'educazione alla multimedialità al 'ben-essere' in classe.

Fanno parte di quest'area I seguenti progetti:

- Sai cosa metti in bocca (educazione alimentare in collaborazione con Regione Piemonte e Confcooperative Piemonte - GESTCOOPER) (**302)
- Città dei Talenti (in collaborazione con CRC / Fondazione con I bambini) (**243)
- Ben-essere a Scuola (*177)
- Spazi Bianchi (sviluppo di talenti e competenze, oltre all'esplorazioni delle intelligenze multiple, in collaborazione con CRC)

- D.U.C. (distretto urbano Commercio e Comune di Cuneo)
- Aria -Dronero
- Educazione alla Bellezza (in collaborazione con CRC)
- Parrocchia di Bernezzo (**16)
- Asilo Galimberti (Estate Bimbi) **25)

In quest'area gli interventi sulla "comunita'" sono legati ai punti 4, 5, 7 e 8 del capitolo 9.

Si aggiunge che in quest'area sono stati coinvolti anche 78 genitori (categoria non rappresentata) che hanno beneficiato degli interventi educativi.

N. totale	Categoria utenza
955	Minori
0	Anziani
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale

Nome Del Servizio: AREA SOSTEGNO EDUCATIVO

Numero Di Giorni Di Frequenza: 365

Tipologia attività interne al servizio: Percorsi educativi e accompagnamenti individuali e di gruppo rivolti a minori e giovani adulti con disabilità, in stato di bisogno sociale, con esperienze di disagio mentale e dipendenze patologiche.

Fanno parte di quest'area I servizi di Restart & Recovery -chiuso a giugno 2023- (domiciliarizzazione, socializzazione e inserimento lavorativo) e KINTSUGI (progetto volto alla prevenzione e al contrasto dei maltrattamenti sui minori).

In quest'area gli interventi sulla "comunita'" sono legati ai punti 4, 8 del capitolo 9

N. totale	Categoria utenza
3	Minori
0	Anziani
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con dipendenze
9	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
1	soggetti con disagio sociale (non certificati)

Nome Del Servizio: EMPORIO MARGHERITA

Numero Di Giorni Di Frequenza: 365

Tipologia attività interne al servizio: Si occupa della raccolta da parte dei privati cittadini di abiti e oggetti usati e della loro rimessa in circolo all'interno di un negozio gestito da un'equipe educativa, che comprende un soggetto svantaggiato, con il supporto di di

volontari dell'Associazione Amici Case del Cuore.

In Emporio Margherita sono inserite dallo C.S.A.C. delle persone in condizione di fragilità / a rischio di esclusione sociale che possano sperimentare e implementare le proprie competenze socio-lavorative in un ambiente "protetto" dalla presenza dell'educatore professionale. Sono stati contattati in media 250 acquirenti al mese che noi consideriamo come parte della comunità che beneficia del nostro operato.

Fanno parte di quest'Area :

- i Laboratori di Cucito creativo con bambini, adulti (base e creativo) e Cucimamme;
- gli incontri con le seconde medie di Borgo san Dalmazzo (attività di intervista sulle associazioni del territorio)

In quest'area gli interventi sulla "comunità" sono legati ai punti 3, 4, 6 e 8 del capitolo 9

N. totale	Categoria utenza
3	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
2	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
1	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
4	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
160	Minori

Nome Del Servizio: PASTIFICIO MESCIA'

Numero Di Giorni Di Frequenza: 365

Tipologia attività interne al servizio: Mescià è un progetto che nasce nel 2022 in Valle Stura, un laboratorio artigianale di pasta integrante dove formazione e inserimento lavorativo si mescolano con ricette della tradizione e saperi lontani, riscoprendo e valorizzando il territorio e i suoi prodotti. Prodotti che arrivano da piccoli produttori, allevatori e cooperative agricole che, come noi, credono nella crescita sostenibile e nella valorizzazione della montagna

2023

- a ottobre c'è stato l'inserimento di T. (L68/99),
- a novembre C. , con background migratorio è passata da tempo determinato a tempo indeterminato
- attivati 4 tirocini attraverso la collaborazione con lo CSAC
- partecipazione al EXPO art 27 "Fatti in carcere"
- partecipazione alla Fiera Fredda a Borgo San Dalmazzo

prodotti oltre i 900 kg di pasta artigianale

In quest'area gli interventi sulla "comunità" sono legati ai punti 1, 3 e 8 del capitolo 9

N. totale	Categoria utenza
1	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica

0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
5	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
0	Minori

Tipologia beneficiari e Output delle attività (Cooperative sociali di tipo B)

N. totale	Categoria utenza	Divenuti lav. dipendenti nell'anno di rif	Avviato tirocinio nell'anno di rif
2	persone con disagio sociale (non certificati) o molto svantaggiate ai sensi del regolamento comunitario 651/2014, non già presenti nell'elenco	1	2
4	persone con disabilità fisica e/o sensoriale L 381/91	0	4
1	soggetti con disabilità psichica L 381/91	0	1
0	soggetti con dipendenze L 381/91	0	0
0	persone detenuti, in misure alternative e post-detenzione L 381/91	0	0
0	persone minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare L 381/91	0	0
3	Persone in difficoltà socio-economica (non certificate) percettori del reddito di cittadinanza	0	3

Durata media tirocini (mesi) 6 e 80,00% buon esito

Tipologia attività esterne (Eventi di socializzazione organizzati a contatto con la comunità locale)

Numero attività esterne: 76

Tipologia: Cinema all'Aperto (8)

Cene comunitarie (7)

Eventi di integrazione interculturale (10)

Eventi di animazione del territorio (51)

Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti

COABITAZIONE GIOVANILE e SOLIDALE: rivolta a giovani con età compresa tra i 18 e i 30 anni e offre loro la possibilità di vivere un'esperienza di coabitazione in due diversi alloggi da 4 posti ciascuno. Nel 2023 sono stati accolti 10 giovani offrendo loro la possibilità di vivere un'esperienza di autonomia e indipendenza abitativa, di cittadinanza e protagonismo attivo per la comunità e di orientamento alla scelte di vita personale.

Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse

Gli effetti delle attività della Cooperativa sui beneficiari diretti, indiretti e sui portatori di interesse, si differenziano notevolmente a seconda degli ambiti lavorativi e dei progetti realizzati. Ogni AREA , che contiene al suo interno diversi progetti, individua gli outcome raggiunti in base ad una definizione di finalità e obiettivi antecedente (a volte anche di anni) l'effettiva realizzazione delle azioni previste. Alcuni progetti inoltre registrano i maggiori effetti e benefici sui destinatari a distanza di mesi o anni dalla conclusione delle attività. E' difficile pertanto definire una lista esaustiva e sintetica di tutti gli outcome ottenuti nell'anno. Ogni area di operatività della Cooperativa registra periodicamente, attraverso report, equipe e documentazione di monitoraggio, il raggiungimento degli obiettivi ipotizzati e i traguardi raggiunti dai beneficiari nei loro percorsi personali.

Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti)

La Cooperativa non possiede certificazioni.

Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati

3.1 - Obiettivo raggiunto al 90%. A tutti i dipendenti è stato garantito l'accesso allo strumento della supervisione psicologica, ma per difficoltà logistiche o di sovrapposizione degli orari di lavoro, non tutti hanno potuto partecipare al 100% degli incontri previsti. La supervisione psicologica resta uno strumento fondamentale, per la Cooperativa e per i suoi dipendenti, per la comprensione, il confronto e la rielaborazione dei vissuti in ambito

lavorativo e organizzativo.

3.2 - obiettivo raggiunto al 90%. A tutti i lavoratori è stato proposto un colloquio con il Presidente della Cooperativa, inerente il proprio percorso professionale all'interno dell'organizzazione.

4.1 - obiettivo raggiunto al 100%. A tutti i lavoratori assunti nel 2021 e in forza nel 2023 con contratto a tempo determinato è stato proposto e confermato l'impiego con un contratto a tempo indeterminato a partire dal 2023.

4.2 - Raggiunto al 100%

5.1 - Obiettivo raggiunto al 90% : in alcuni casi il tirocinio si è concluso anticipatamente a causa di difficoltà manifestate dai beneficiari in itinere

6.1 - Obiettivo raggiunto al 90%. L'integrazione tra servizi rimane tra gli obiettivi alla base del lavoro della Cooperativa anche per i progetti futuri, dialogando con i cittadini, il territorio e altri soggetti della rete pubblica/privata per conoscere i bisogni emergenti e co-progettare nuove strategie di risposta.

9.2.1 - Raggiunto l'85% - Sono ormai una minoranza le attività della Cooperativa in cui non sia presente come partner almeno un ente pubblico. La coprogettazione e le partnership con le pubbliche istituzioni sono parte fondante di tutti i tavoli di lavoro, tanto nelle fasi di ideazione di un progetto quanto nelle fasi di avviamento e valutazione del lavoro svolto.

10 - Obiettivo raggiunto al 90%: le aperture per il conferimento sono state adeguate ma è necessario continuare ad investire sul lavoro di promozione culturale.

Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni

Il raggiungimento dei fini istituzionali può essere compromesso da alcuni fattori che anche nell'anno 2022 la cooperativa ha dovuto tener conto, attivando alcune procedure per prevenire (ove possibile) o comunque mitigare gli effetti. In particolare si rileva:

-una fatica nella ri-costruzione dei legami di fiducia in presenza di alternanza delle figure amministrative/apicali di istituzioni pubbliche (es dirigenti scolastici, responsabili/dirigenti di uffici), alla quali si cerca di rispondere attraverso procedure formalizzate pluriennali (es Convenzioni, patti di collaborazione, accordi di rete).

-una difficoltà rispetto ai tempi della PA e di altri soggetti gestori di risorse pubbliche (es ritardi nella pubblicazione dei bandi e delle graduatorie o nei pagamenti di rendicontazioni complesse), alle quali si cerca di rispondere diversificando la provenienza dei finanziamenti

7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Ricavi e provenienti:

	2023	2022	2021
Contributi privati	212.623,25 €	336.149,04 €	143.565,47 €
Contributi pubblici	141.226,75 €	55.095,40 €	36.415,35 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	136.040,44 €	35.884,48 €	56.889,62 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (manutenzione verde, pulizie, ...)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Cittadini inclusa quota cofinanziamento	117.684,23 €	107.541,63 €	76.656,98 €
Ricavi da Privati-Imprese	12.089,00 €	1.033,60 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Non Profit	88.071,79 €	141.324,46 €	269.273,90 €
Ricavi da altri	88.871,54 €	10.740,73 €	11.625,90 €
Ricavi da Consorzi e/o altre Cooperative	808.144,15 €	718.388,70 €	666.913,70 €

Patrimonio:

	2023	2022	2021
Capitale sociale	74.993,13 €	74.843,13 €	74.393,13 €
Totale riserve	79.566,56 €	76.348,22 €	72.568,20 €
Utile/perdita dell'esercizio	5.775,36 €	3.317,90 €	3.896,93 €
Totale Patrimonio netto	160.335,05 €	154.509,25 €	150.858,26 €

Conto economico:

	2023	2022	2021
Risultato Netto di Esercizio	5.775,00 €	3.318,00 €	3.897,00 €
Eventuali ristorni a Conto Economico	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	12.536,00 €	6.506,00 €	5.375,00 €

Composizione Capitale Sociale:

Capitale sociale	2023	2022	2021
capitale versato da soci cooperatori volontari	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci cooperatori lavoratori	300,00 €	450,00 €	150,00 €
capitale versato da soci cooperatori fruitori	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci persone giuridiche	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci sovventori/finanziatori	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Composizione soci sovventori e finanziatori	2023
cooperative sociali	0,00 €
associazioni di volontariato	0,00 €

Valore della produzione:

	2023	2022	2021
Valore della produzione (Voce Totale A. del conto economico bilancio CEE)	1.605.754,00 €	1.411.626,00 €	1.261.003,00 €

Costo del lavoro:

	2023	2022	2021
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	946.966,00 €	866.998,00 €	797.616,00 €
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)	60.966,00 €	84.262,00 €	94.504,00 €
Peso su totale valore di produzione	63,00 %	67,00 %	71,00 %

Capacità di diversificare i committenti**Fonti delle entrate 2023:**

2023	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Vendita merci	0,00 €	55.218,97 €	55.218,97 €
Prestazioni di servizio	133.450,12 €	1.059.830,68 €	1.193.280,80 €
Lavorazione conto terzi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Rette utenti	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altri ricavi	0,00 €	2.401,38 €	2.401,38 €

Contributi e offerte	141.226,75 €	212.623,25 €	353.850,00 €
Grants e progettazione	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altro	0,00 €	4.500,90 €	4.500,90 €

È possibile indicare, in maniera facoltativa, una suddivisione dei ricavi per settore di attività usando la tabella sotto riportata:

2023	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Servizi socio-assistenziali	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi educativi	133.450,12 €	1.059.830,68 €	1.193.280,80 €
Servizi sanitari	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi socio-sanitari	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altri servizi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Contributi	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione 2023:

	2023	
Incidenza fonti pubbliche	277.267,19 €	17,23 %
Incidenza fonti private	1.331.984,86 €	82,77 %

Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista)

Promozione iniziative di raccolta fondi:

Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse

Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi

Indicare se presenti:

8. INFORMAZIONI AMBIENTALI

Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte

La cooperativa gestisce l'Emporio Margherita a Borgo San Dalmazzo con l'obiettivo di svolgere un'attività di sensibilizzazione ed educazione al tema della sostenibilità ambientale e dell'economia circolare. Oltre alla raccolta di beni usati che vengono rigenerati e rimessi in circolo attraverso l'Emporio (evitando così il loro conferimento in discarica) vengono organizzati momenti di sensibilizzazione ed educazione consapevole al consumo, rivolti alle scuole o alla comunità locale, anche in sinergia con altre realtà pubbliche e private del territorio

Politiche e modalità di gestione di tali impatti

Strategie interne per la gestione dell'impatto ambientale:

Raccolta beni in disuso: abiti, giocattoli, libri, oggettistica e articoli casalinghi

Rigenerazione beni in disuso: abiti, giocattoli, libri, oggettistica e articoli casalinghi

Educazione alla tutela ambientale:

Tema formativo	Ore totali	N. partecipanti	Personale/comunità locale
economia circolare e riuso - cooperativa di tipo B	6	160	

Eventi/iniziativa di sensibilizzazione su temi ambientali:

Titolo Eventi/iniziative	Tema	Luogo	Destinatari
cucito creativo	5 laboratori di cucito con materiale di recupero	Emporio Margherita	10 adulti e 5 bambini
cuci mamma	5 incontri per creare con materiale di recupero accessori per i propri bambini	Emporio Margherita	6 mamme

italia che cambia	intervista pubblicata sul sito online di "Italia che cambia" sul tema della sostenibilità ambientale e sociale	online https://www.italiachecambia.org/2023/09/emporio-margherita-abiti-usato/	cittadinanza italiana
laboratorio base di cucito	5 laboratori per imparare a cucire a macchina in ottica di recupero e riuso	Emporio margherita	9 adulti
sfilata Artemide	L'associazione IB Artemide di Torino ha chiesto la collaborazione dell'Emporio per la fornitura di tessuti di recupero per la nuova collezione. L'emporio ha partecipato all'evento del 3/11 e presentato	Torino Green Pea	cittadinanza
laboratorio di Natale	per la realizzazione di addobbi natalizi con tessuti di recupero	Emporio Margherita	6 adulti e 3 bambini

Indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi

Indice dei consumi:

	Consumi anno di riferimento	Unità di misura
Energia elettrica: consumi energetici (valore)		
Gas/metano: emissione CO2 annua		
Carburante		
Acqua: consumo d'acqua annuo		
Rifiuti speciali prodotti		
Carta		
Plastica: Kg Plastica/imballaggi utilizzati		

9. INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE *ASSET* COMUNITARI

Tipologia di attività

interventi finalizzati alla riqualificazione, potenziamento e adeguamento di beni pubblici o beni privati che assolvono ad un interesse pubblico funzionali allo sviluppo di attività economiche e/o sociali

interventi a tutela del decoro urbano e al recupero di luoghi in disuso e/o degradati funzionali lo sviluppo di attività economiche e/o sociali

interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione consapevole delle risorse naturali e tutela della biodiversità

attivazione di servizi finalizzati a rispondere alle esigenze della comunità e al miglioramento delle condizioni di vita

interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio storico, culturale e delle tradizioni culinarie locali

interventi volti a stimolare lo sviluppo di attività attente allo sviluppo di energie rinnovabili, al riuso e al riciclo e più in generale attività connesse alla Green Economy

organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale

integrazione sociale di soggetti emarginati o a rischio esclusione sociale (es. minori, disabili, migranti...)

Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell'impatto perseguito attraverso la loro realizzazione

Tutti gli interventi svolti dalla Cooperativa MOMO nel 2023 come già nel 2022 hanno come parola chiave "La Periferia" . Essa infatti è da intendersi non solo come luogo fisico / geografico, ma soprattutto come uno spazio emotivo, relazionale ed educativo che coinvolge tutta la COMUNITA'. Prendersi cura delle periferie significa favorire il benessere della Comunità lavorando in maniera integrata con tutti i soggetti della comunità stessa L'impatto perseguito è la riduzione delle tensioni sociali, una maggiore collaborazione tra tutti i soggetti del Terzo Settore e dell'Ente Pubblico, un maggior dialogo interculturale e intergenerazionale, un recupero funzionale di spazi pubblici degradati e in disuso.

Caratteristiche degli interventi realizzati

Riferimento geografico:

Aree Interne

Piccoli comuni

Aree urbane degradate

Aree montane

Coinvolgimento della comunità

Il coinvolgimento della Comunità di riferimento avviene con un'attività di co-progettazione dal basso, attraverso un primo momento di "raccolta dei bisogni". Questo processo di empowerment viene stimolato secondo uno schema che la cooperativa si propone di utilizzare nelle diverse progettualità e così sintetizzabile:

- individuazione dei diversi attori della comunità (dal volontariato agli enti pubblici che offrono servizi sul territorio).
- indagine sui bisogni / interessi di ciascuno.
- rafforzamento del gruppo e del senso di appartenenza alla comunità.
- sviluppo della comunicazione-definizione dell'impegno/responsabilità di ciascuno.
- cura del gruppo e risoluzione dei problemi.

Eventi/iniziative di sensibilizzazione sul tema della rigenerazione degli asset comunitari

Titolo Eventi/iniziative	Tema	Luogo	Destinatari
Progetto BOA	protagonismo civico	Cuneo, quartiere Centro e Donatello	comunità locale e persone con background migratorio

Indicatori

10. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE

Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale

Non sono state rilevati contenziosi o controversie in merito.

Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.

La cooperativa è costantemente impegnata nel rispetto dei diritti di tutti, sia al proprio interno, sia nei servizi che propone all'esterno.

Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti

NUMERO RIUNIONI CDA - ASSEMBLEA SOCI E PARTECIPANTI APPROVAZIONE BILANCIO)

Nel 2023 si sono svolte n. 9 riunioni del Consiglio di Amministrazione con una partecipazione media del 97,78%. Su 9 riunioni svolte 8 sono state presenziate da tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione e 1 con l'assenza di 1 solo componente.

Nel 2023 si sono svolte n. 4 Assemblee ordinarie dei Soci con la partecipazione media del 64,%

Gli incontri del Gruppo Responsabili avvengono ogni due settimane, con la partecipazione di 9 referenti: la partecipazione agli incontri è molto positiva (partecipazione di almeno l'80% dei responsabili agli incontri).

Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni

Principali questioni trattate dai diversi organi decisionali:

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- aggiornamenti sul personale dipendente, sui bisogni delle diverse area di lavoro e conseguenti decisioni in tema di nuove assunzioni, maternità, licenziamenti, proroghe di contratto, ecc.
- analisi richieste di ingresso nuovi soci e recesso : 2 richieste di ammissione accettate e 1 recesso di un socio nel 2023;
- aggiornamenti su questioni bancarie, finanziarie ed economiche, inerenti i flussi di liquidità sui conti correnti, eventuali nuovi canali di credito per anticipo fatture, le richieste di fidejussioni obbligatorie per reti di imprese finalizzate alla gestione di progettualità complesse
- incontri di aggiornamento sui progetti in corso e sulle nuove proposte di sviluppo esaminate dal gruppo responsabili
- costituzione di un nuovi raggruppamenti temporanei di imprese per nuovi progetti.
- stesura bilancio sociale e di esercizio
- convocazione e preparazione assemblee soci
- aggiornamenti su compartecipata Impresa Sociale Open House

ASSEMBLEA SOCI

- comunicazioni del CDA - Confronto su alcuni temi e questioni importanti per la cooperativa;
- esame e approvazione del bilancio sociale e di esercizio del 2022
- nomina e revisore legale e sindaco
- Sviluppo e trasformazione della Cooperativa dalla nascita ad oggi
- delibera in merito al tasso di interesse dei prestiti fruttiferi dei soci: deliberato tasso del 1,20% annui

GRUPPO RESPONSABILI

- tema difficoltà di reperimento educatori con titolo per nuove assunzioni: incentivato il contatto con l'Università di Savigliano per contatti con il Job Placement e l'attivazione di nuovi tirocinii
- aggiornamento progettazioni e bandi: definite le partnership e gli obiettivi di partecipazione ai nuovi bandi
- deleghe di gestione: definiti e affidati nuovi incarichi di progettazione, comunicazione, relazioni esterne per tirocini, volontariato e alternanze scuola-lavoro
- analisi dei bisogni organizzativi delle aree di lavoro: richiesta e attivazione di un percorso di definizione di ruoli e compiti della figura dei responsabili di area e dei coordinatori interni
- controllo di gestione: analisi quadrimestrale del bilancio provvisorio di ogni area
- discussione nuove convenzioni e rinnovo convenzioni, accordi e incarichi da enti pubblici già presenti
- discussione su risorse e sviluppo: scelta di ampliare l'investimento su nuove progettualità (Mescià, Magazzino Margherita)
- rendicontazione progetto e collaborazione con l'area amministrazione nella definizione di compiti, modalità e tempistiche delle rendicontazioni di progetti complessi
- preparazione delle assemblee soci
- discussione e valutazione sulla presenza di rappresentanti della Cooperativa a nuove reti interregionali e tavoli tematici locali o nazionali

La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001? No

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità? No

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi? No

11. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)

Il bilancio sociale dovrà dare conto del monitoraggio posto in essere e degli esiti dello stesso mediante la relazione dell'organo di controllo, costituente parte integrante del bilancio sociale stesso.

Nota per le COOPERATIVE SOCIALI (E PER LE COOPERATIVE IN GENERE):

Occorre specificare che l'art. 6 – punto 8 – lett a) del D.M. 4/7/2019 - "Linee guida del bilancio sociale per gli ETS" - prevede l'esclusione delle cooperative sociali dal disposto dell'art. 10 del D.Lgs. 112/2017, in quanto esse, in materia di organo di controllo interno e di suo monitoraggio, sono disciplinate dalle proprie norme codicistiche, in qualità di società cooperative.

Sul punto, la norma del D.M. 04/07/2019 ricalca l'orientamento già espresso dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali prot. 2491 del 22 febbraio 2018 e la successiva Nota del 31 gennaio 2019, che ha ritenuto non applicabili alle cooperative sociali le disposizioni di cui all'articolo del 10 del d.lgs. n.112/2017, in tema di organi di controllo interno, con la conseguenza che nelle cooperative l'organo di controllo non è tenuto al monitoraggio sul bilancio sociale).

b) Per gli enti diversi dalle imprese sociali osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: (art. 5, 6, 7 e 8)

- esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di cui all'art. 5, comma 1 per finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle di cui al periodo precedente, purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità secondo criteri e limiti definiti dal decreto ministeriale di cui all'art. 6 del codice del Terzo settore;
- rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico e in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 comma 2 del codice del Terzo settore;
- perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria;
- l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, comma 3, lettere da a) a e);

Relazione organo di controllo

Monitoraggio del raggiungimento delle finalità sociali

Sezione I - Oggetto dell'incarico e linee guida di riferimento

Per completezza di informazione occorre specificare che l'art. 6 – punto 8 – lett a) del D.M. 4/7/2019 – “Linee guida del bilancio sociale per gli ETS” - prevede l'esclusione delle cooperative sociali dal disposto dell'art. 10 del D.Lgs. 112/2017, in quanto esse, in materia di organo di controllo interno e di suo monitoraggio, sono disciplinate dalle proprie norme codicistiche, in qualità di società cooperative.

Sul punto, la norma del D.M. 04/07/2019 ricalca l'orientamento già espresso dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali prot. 2491 del 22 febbraio 2018 e la successiva Nota del 31 gennaio 2019, che ha ritenuto non applicabili alle cooperative sociali le disposizioni di cui all'articolo del 10 del d.lgs. n.112/2017, in tema di organi di controllo interno.

L'Organo di controllo ha, tuttavia, attuato un monitoraggio continuo sulle decisioni ed i comportamenti tenuti dal Consiglio di Amministrazione in merito al rispetto delle finalità sociali previste dalla legge e contenute nel testo statutario.

Sezione II - Rendicontazione delle attività di monitoraggio e dei suoi esiti

Descrizione sintetica del processo di monitoraggio svolto:

Il processo di monitoraggio è stato condotto in maniera continuativa attraverso l'esame di atti e documenti prodotti dalla società, nonché attraverso la partecipazione attiva del Sindaco unico tutte le adunanze degli organi sociali. Si segnalano, altresì, occasioni di confronto e condivisione informali tra il collegio ed alcuni componenti del consiglio di amministrazione, settorialmente impegnati in approfondimenti tecnici ed operativi, volti a fugare dubbi o ad affrontare in maniera puntuale aspetti peculiari della gestione.

Descrizione specifica del monitoraggio svolto riguardo ciascuno dei punti previsti dal legislatore e motivazione di eventuali rilievi o punti deboli suscettibili di miglioramento:

Ai sensi dell'art. 10, comma 3, del D.Lgs. n. 112 del 2017, i sindaci hanno esercitato i compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità sociali da parte dell'impresa sociale, avuto particolare riguardo alle disposizioni di cui agli articoli 2, 3, 4, 11 e 13 dello stesso decreto. In particolare sono stati sottoposti ad attenta verifica i seguenti aspetti:

Art. 2 – svolgimento in via stabile e principale di attività d'impresa di interesse generale per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale;

Art. 3 – assenza di scopo di lucro;

Art. 4 – struttura proprietaria e disciplina dei gruppi;

Art. 11 – coinvolgimento dei lavoratori;

Art. 13 – adeguatezza del trattamento economico e normativo dei lavoratori.

Esiti del monitoraggio:

Il monitoraggio, siccome descritto, ha portato a rilevare il pieno rispetto delle prescrizioni statuarie e di legge. In particolare si rileva come l'operato del consiglio di amministrazione sia costantemente volto al rispetto scrupoloso e proattivo delle norme di legge e di condivisione sociale di strategie, bisogni, opportunità, soluzioni.

Sezione III - Verifiche di conformità alle linee guida

Rispetto dei principi ex art. 5 delle linee guida:

In base al disposto normativo la redazione del bilancio sociale deve attenersi ai principi di:

- 1) Rilevanza: nel bilancio sociale devono essere riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione e dell'andamento dell'ente e degli impatti economici, sociali e ambientali della sua attività, o che comunque potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholder; eventuali esclusioni o limitazioni delle attività rendicontate devono essere motivate;
- 2) Completezza: occorre identificare i principali stakeholder che influenzano e/o sono influenzati dall'organizzazione e inserire tutte le informazioni ritenute utili per consentire a tali stakeholder di valutare i risultati sociali, economici e ambientali dell'ente;
- 3) Trasparenza: occorre rendere chiaro il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni;
- 4) Neutralità: le informazioni devono essere rappresentate in maniera imparziale, indipendente da interessi di parte e completa, riguardare gli aspetti sia positivi che negativi della gestione senza distorsioni volte al soddisfacimento dell'interesse degli amministratori o di una categoria di portatori di interesse;
- 5) Competenza di periodo: le attività e i risultati sociali rendicontati devono essere quelle/i svoltesi / manifestatisi nell'anno di riferimento;
- 6) Comparabilità: l'esposizione deve rendere possibile il confronto sia temporale (cambiamenti nel tempo dello stesso ente) sia - per quanto possibile - spaziale (presenza di altre organizzazioni con caratteristiche simili o operanti nel medesimo/analogo settore e/o con medie di settore);
- 7) Chiarezza: le informazioni devono essere esposte in maniera chiara e comprensibile per il linguaggio usato, accessibile anche a lettori non esperti o privi di particolare competenza tecnica;
- 8) Veridicità e verificabilità: i dati riportati devono far riferimento alle fonti informative utilizzate;
- 9) Attendibilità: i dati positivi riportati devono essere forniti in maniera oggettiva e non sovrastimata; analogamente i dati negativi e i rischi connessi non devono essere sottostimati; gli effetti incerti non devono essere inoltre prematuramente documentati come certi;
- 10) Autonomia delle terze parti: ove terze parti siano incaricate di trattare specifici aspetti del bilancio sociale ovvero di garantire la qualità del processo o formulare valutazioni o commenti, deve essere loro richiesta e garantita la più completa autonomia e indipendenza di giudizio. Valutazioni, giudizi e commenti di terze parti possono formare oggetto di apposito allegato.

Rispetto dell'articolazione formale e dei contenuti ex art. 6 delle linee guida:

Per gli enti di Terzo settore tenuti ex lege alla redazione, il bilancio sociale deve contenere almeno le informazioni di seguito indicate, suddivise in sezioni a seconda della dimensione oggetto di analisi. In caso di omissione di una o più sotto-sezioni l'ente è tenuto ad illustrare le ragioni che hanno condotto alla mancata esposizione dell'informazione.

1) Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale:

eventuali standard di rendicontazione utilizzati;

cambiamenti significativi di perimetro o metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione;

altre informazioni utili a comprendere il processo e la metodologia di rendicontazione.

2) Informazioni generali sull'ente:

nome dell'ente; codice fiscale; partita IVA; forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice

del Terzo settore; indirizzo sede legale; altre sedi; aree territoriali di operatività; valori e finalità perseguite (missione dell'ente); attività statutarie individuate facendo riferimento all'art. 5 del decreto legislativo n. 117/2017 e/o all'art. 2 del decreto legislativo n. 112/2017 (oggetto sociale); evidenziare se il perimetro delle attività statutarie sia più ampio di quelle effettivamente realizzate, circostanziando le attività effettivamente svolte; altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale; collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...); contesto di riferimento.

3) Struttura, governo e amministrazione:

consistenza e composizione della base sociale /associativa (se esistente); sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi (indicando in ogni caso nominativi degli amministratori e degli altri soggetti che ricoprono cariche istituzionali, data di prima nomina, periodo per il quale rimangono in carica, nonché eventuali cariche o incarichi espressione di specifiche categorie di soci o associati); quando rilevante rispetto alle previsioni statutarie, approfondimento sugli aspetti relativi alla democraticità interna e alla partecipazione degli associati alla vita dell'ente; mappatura dei principali stakeholder (personale, soci, finanziatori, clienti/utenti, fornitori, pubblica amministrazione, collettività) e modalità del loro coinvolgimento. In particolare, le imprese sociali (ad eccezione delle imprese sociali costituite nella forma di società cooperativa a mutualità prevalente e agli enti religiosi civilmente riconosciuti di cui all'art. 1, comma 3 del decreto legislativo n. 112/2017 «Revisione della disciplina in materia di impresa sociale») sono tenute a dar conto delle forme e modalità di coinvolgimento di lavoratori, utenti e altri soggetti direttamente interessati alle attività dell'impresa sociale realizzate ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 112/2017;

4) Persone che operano per l'ente:

tipologie, consistenza e composizione del personale che ha effettivamente operato per l'ente con una retribuzione o a titolo volontario, comprendendo e distinguendo tutte le diverse componenti;

attività di formazione e valorizzazione realizzate. Contratto di lavoro applicato ai dipendenti.

Natura delle attività svolte dai volontari;

struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari: emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati; rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente; in caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito;

Le informazioni sui compensi di cui all'art. 14, comma 2 del codice del Terzo settore costituiscono oggetto di pubblicazione, anche in forma anonima, sul sito internet dell'ente o della rete associativa cui l'ente aderisce.

5) Obiettivi e attività:

informazioni qualitative e quantitative sulle azioni realizzate nelle diverse aree di attività, sui beneficiari diretti e indiretti, sugli output risultanti dalle attività poste in essere e, per quanto possibile, sugli effetti di conseguenza prodotti sui principali portatori di interessi. Se pertinenti possono essere inserite informazioni relative al possesso di certificazioni di qualità.

Le attività devono essere esposte evidenziando la coerenza con le finalità dell'ente, il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati;

6) Situazione economico-finanziaria:

provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati;

specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi;

finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse;

segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi.

7) Altre informazioni:

indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale;

informazioni di tipo ambientale, se rilevanti con riferimento alle attività dell'ente: tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte; politiche e modalità di gestione di tali impatti; indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi;

altre informazioni di natura non finanziaria, inerenti gli aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.;

informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti, principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni.

8) Monitoraggio svolto dall'organo di controllo (modalità di effettuazione ed esiti)

Sezione IV - Dichiarazione conclusiva con espressione del giudizio sulla conformità

In base a quanto rilevato e sin qui descritto il collegio sindacale, nell'esercizio delle proprie funzioni di monitoraggio ed attestazione, ritiene che il bilancio sociale sottoposto a verifica rappresenti in maniera veritiera, fedele e corretta la gestione sociale e che lo stesso sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità con le linee guida che ne stabiliscono le modalità di predisposizione.